



Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	<i>Adriano</i>	<i>TUGNOLO</i>
<i>Vicepresidente</i>	<i>Giorgio</i>	<i>UCCELLATORI</i>
<i>Componenti</i>	<i>Antonio</i>	<i>BELTRAME</i>
<i>“</i>	<i>Claudio</i>	<i>GAIGA</i>
<i>Rappresentante Reg.le</i>	<i>Nicola</i>	<i>SALVATORE</i>

Deliberazione n. 949/CDA/9720 del 21.01.2025

OGGETTO: *Aggiornamento Piano triennale di prevenzione della corruzione 2025 - 2027 integrato al MOG D. Lgs. 231/2001;*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- la deliberazione consorziale n. 809/CDA/3541 del 19.06.2024 con la quale è stato nominato il Direttore del Consorzio – Ing. Rodolfo Laurenti - della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ex art.1, c.7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la deliberazione consorziale n. 614/CDA/3294 del 22.06.2023 con la quale è stato nominato l’Avvocato Dario MICHELETTI - Organismo di Vigilanza;
- il comunicato del Presidente dell’ANAC in data 22 aprile 2015 - “*Osservanza delle regole in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione da parte dei Consorzi di bonifica*”;
- la determinazione ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017 – “*Linee guida per l’attuazione*”

della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

-la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 – “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - 2021*”;

-l'allegato 1 della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 contenente le “*Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi*”;

-la deliberazione n. 112/CDA/2629 del 22.10.2020 con la quale è stata approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231;

CONSIDERATO

-CHE ANAC nel proprio Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA 2022) approvato con delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 fornisce un supporto alle amministrazioni, ai RPCT e a tutti coloro, organi di indirizzo compresi, che sono protagonisti delle strategie di prevenzione della corruzione con indicazioni di massima per l'aggiornamento del PTPC;

-CHE il Consorzio ha pubblicato sul proprio sito l'Avviso di consultazione pubblica ai fini dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), e che alla data odierna non sono pervenute segnalazioni in merito;

ATTESO che l'art. 1 comma 8 della L. 190/2012 prevede che entro il 31 gennaio di ogni anno gli enti devono adottare il Piano triennale della corruzione e trasparenza;

VISTO

-CHE il Responsabile della prevenzione della corruzione, Ing. Rodolfo Laurenti, ha redatto l'aggiornamento del suddetto piano redigendo il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2025-2027 allegato al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (MOG);

-A voti unanimi espressi nei modi di legge;

d e l i b e r a

- a) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2025-2027 allegato al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (MOG), redatto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, Ing. Rodolfo Laurenti anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione ne fa parte integrante;
- c) di riservarsi, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, di

apportare al suddetto piano ed ai suoi allegati tutte le modifiche che si rendessero opportune o necessarie;

- d) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo del direttore della struttura regionale competente nella materia in cui opera l'ente ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 53/1993 ed è esecutiva dalla data di adozione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Claudia Zampieri

IL DIRETTORE
Ing. Rodolfo Laurenti

IL PRESIDENTE
Adriano Tugnolo